

LA PRIMA DELLO STABILE ALLE EX FONDERIE LIMONE



Il carrello elemento chiave della scenografia, e il pubblico

Il ritorno di Ronconi in un insolito foyer

Giovanna Favro

«Siamo felici d'inaugurare la stagione con un maestro come Luca Ronconi, e con una produzione per noi densa di significati. "Lo specchio del diavolo" del "Progetto Domani" è stato uno degli spettacoli di punta durante le Olimpiadi: lo riprendiamo all'inizio della nuova stagione per valorizzare un investimento olimpico e sottolineare la trasformazione di una fabbrica in teatro: segnaliamo così da un lato la continuazione dello spirito e degli investimenti dei Giochi, dall'altra il successo degli sforzi per la rinascita di un complesso, le ex Fonderie Limone, che era una delle tante aree ex industriali del Paese abbandonate al degrado».

E' il pensiero del presidente dello Stabile Agostino Re Rebaudengo, ieri sera anfitrione e padrone di casa, accanto alla consorte Patrizia Sandretto, per l'apertura della stagione di prosa. Tra gli ospiti sfilati nell'inolito foyer, ovvero non i consueti velluti e stucchi dorati del Carignano ma le architetture industriali rinate nel restauro, tra mattonelle di cemento e ultramoderni divani di design, c'erano i rappresentanti dell'Union des théâtres d'Europe partners

dello Stabile, in testa il direttore dell'«Union» Elie Malka, con colleghi di teatri di città europee e non, da Csaba Antal, notissimo scenografo cecoslovacco, a Ilan Ronen dell'Habimah Theatre di Tel Aviv, regista di uno spettacolo, «War», che debutterà all'Astra il 17 aprile.

Con i vertici dello Stabile, dal direttore artistico Walter Le Moli al regista Mauro Avogadro, al segretario generale Marina Bertiglia (elegantissima in un tailleur pantalone nero di Maddalena Ferrara), erano ad esempio tra il pubblico Sandra Vallarino Gancia, i galleristi Giorgio e Giordiana Persano, o la storica dell'arte Cornelia Diekam. Luca Ronconi ha scelto per la prima, come di consueto, un look quasi sportivo: portava calzoncini grigi, dello stesso colore del pullover che ha indossato sotto la giacca a vento nera griffata Armani.

Con la serata di ieri sono anche stati battezzati i lettori ottici piazzati agli ingressi per decifrare i codici a barre dei biglietti degli spettatori, compresi quelli acquistati on line tramite il servizio «stampa@casa»: lo Stabile è il primo teatro italiano ad aver adottato questo sistema, che consente al pubblico di acquistare i tagliandi d'ingresso da casa.

72 TORINO - PRESSIONE 100% ...

CICLONI
Kate & Pete
Lui suona, lei potrebbe salire sul palco

Il ritorno di Ronconi in un insolito foyer

NUOVA RACCOLTA PUNTI DELLA CENTRALE DEL LATTE DI TORINO

IN REGALO
con il Latte Piemonte a lunga conservazione
L'INSALATIERA IN FINE PORCELLANA

30

Per informazioni e acquisti: www.lattepiemonte.it